

Città metropolitana**Il Legnanese
alla ricerca
di una regia
Comune**

GIROTTI ■ All'interno

La città metropolitana pronta a partire ma l'Alto Milanese cerca una regia

I sindaci del territorio a convegno. Per poter «pesare» a Milano

di PAOLO GIROTTI

— LEGNANO —

CITTÀ metropolitana, ultima chiamata per l'Alto Milanese: non potrebbe essere definito in altra maniera l'incontro-convegno convocato a palazzo Malinverni sabato e questo perché le ultime notizie dicono che l'iter per la nascita del nuovo ente avrà un primo passaggio fondamentale a inizio luglio (il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, ha indicato il 6 luglio) con l'elezione della "conferenza statutaria", organismo che sarà chiamato a redigere, appunto, lo statuto della Città metropolitana che sarà. Non essere rappresentati all'interno di questo organo significherà non poter portare direttamente le istanze e le proposte di un territorio che ha già manifestato l'intenzione di non diventare confine dell'impero per quanto riguarda la capacità decisionale.

IL CONVEGNO ha come titolo "Legnano e l'Alto Milanese, da protagonisti nella Città Metropolitana" e, riservato agli amministratori comunali di tutti i Comuni dell'Alto Milanese, comincerà alle 9.30. Dopo l'introduzione del sindaco, **Alberto Centinato**, interverranno Piergiorgio Monaci, direttore del progetto "Città Metropolitana" del Comune di Milano, e Franco Secchi, direttore del centro studi Pim mentre a presiedere i lavori sarà il consigliere comunale **Stefano Quaglia**. E però chiaro che se si resterà nei limiti teorici del convegno, l'appuntamento — al quale sono stati invitati i 22 comuni dell'Alto Milanese ma an-

134

**I Comuni del Milanese
convocati alla
«conferenza statutaria»
che a luglio redigerà
lo statuto della
Città metropolitana**

700

**Gli abitanti del Comune
più piccolo dell'area
milanese: è quello
di Nosate nel Castanese
Legnano porta in dote
59.000 abitanti**

24

**I membri del futuro
Consiglio metropolitano
che verrà costituito
a settembre fra sindaci
e consiglieri comunali
dell'area**

22

**I Comuni dell'Alto
Milanese che entrano
a far parte della città
metropolitana, a cui
si aggiungono Saronno
e Busto Arsizio**

che **Busto Arsizio** e Saronno, che hanno espresso l'intenzione di entrare nell'area metropolitana — non farà compiere alcun passo avanti al territorio. La prima scadenza, come detto, è la "conferenza statutaria": sarà composta da 24 membri, scelti da e tra i sindaci e consiglieri comunali dei 134 Comuni della Provincia con voto ponderato. Presieduta dal sindaco di Milano, sarà incaricata di redigere una proposta di statuto della città metropolitana, entro il 30 settembre 2014.

COSA significa questo? Che, considerando il voto ponderato, o i Comuni dell'Alto Milanese cominciano a definire una propria candidatura univoca su cui foca-

lizzare il proprio voto (e questo significa un nome e cognome), oppure le belle parole, i convegni, le idee da inserire nello statuto per tutelare il territorio (e che, per inciso, non sono ancora emerse) non avranno alcun senso. «Io sono ottimista, malgrado il silenzio



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

incredibile che accompagna un momento tanto decisivo per il territorio — spiega Stefano Quaglia, consigliere comunale che ha seguito dall'inizio la vicenda —. Di certo da questo confronto dovrà uscire anche qualche idea sullo statuto e una strategia per garantire una vera rappresentatività al territorio».

paolo.girotti@ilgiorno.net

DIBATTITO L'aula del Consiglio comunale della Città del Carroccio